

## Primo piano

Stati Uniti

## Seno, meno casi di cancro

di Giuseppe Del Bello

## "Bollino rosa"

## Per un ospedale a misura di donna

"BOLLINI ROSA" verranno assegnati agli ospedali che mostreranno particolare impegno sul fronte delle malattie femminili. L'iniziativa è del "Comitato Ospedale Donna" dell'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (ONDa) che si insedia oggi, giorno della festa della donna.

Un Bollino rosa riconosce la presenza di almeno un reparto di ostetricia e ginecologia e/o di un reparto che curi una specifica patologia con forte orientamento femminile. Due bollini vanno invece agli ospedali che, oltre ai requisiti precedenti, hanno ricerche in corso su patologie femminili e nei cui Comitati Etici vi siano almeno tre donne. Infine, 3 bollini rosa a chi aggiunge particolare attenzione alle esigenze delle donne di diverse etnie, che hanno donne in posizioni apicali, personale di assistenza prevalentemente femminile e che sotto il profilo architettonico sottolineano la centralità della paziente (possibilità di ricevere figli in età infantile, elasticità negli orari di ingresso dei familiari, disponibilità di servizi di lavanderia, ecc). I criteri sono visionabili sul sito di ONDa [www.ondaosservatorio.it](http://www.ondaosservatorio.it) da oggi così come sarà possibile scaricare il modulo per presentare la candidatura del proprio ospedale.



In alto, terapia radiante del tumore al seno. In basso, mammella preparata per l'intervento chirurgico

IL KILLER delle donne, il tumore al seno, arretra per la prima volta. Dal 2002 negli Stati Uniti, il numero delle donne che ogni anno riceve la drammatica diagnosi è calato del 10 per cento. Una marcia indietro che nella storia del cancro ha un unico precedente, quello del tumore al polmone negli uomini conseguente alla diminuzione dei fumatori. Per il cancro al seno il merito va alla sospensione della Terapia Ormonale sostitutiva per la menopausa dopo i risultati di alcune ricerche. E in Italia? Come in tutti i Paesi avanzati - compresi gli Stati Uniti - sta aumentando la

percentuale di malati di tutti i tipi di tumore che a cinque anni dalla scoperta del male è ancora viva. Merito di diagnosi sempre più

precoci, strategie di cura migliori e di farmaci più efficaci. Ma se la mortalità diminuisce, l'incidenza continua ad aumentare, ovvero ci sono sempre più persone che si ammalano. Una constatazione che riguarda tutti i tipi di tumore, tranne quelli del polmone che, nei maschi, è in calo per la diminuzione dei fumatori.

Sempre in Italia la mortalità per tumore al seno è scesa dai 30 decessi ogni 100.000 pazienti del 2000 a 27,6 del 2004 (Istat). Un calo,

non omogeneamente distribuito «attribuibile», spiega Maurizio Montella, epidemiologo dell'Istituto dei tumori Pascale di Napoli, «a due fattori. Il primo è l'anticipazione della diagnosi per il miglioramento dei macchinari. Per esempio, nel nostro istituto negli ultimi cinque anni la percentuale di diagnosi di tumore di dimensioni piccole (T1), è salita dal 52 al 67% mentre le malate ricoverate con neoplasie maggiori di 2 centimetri sono scese dal 48 al 33%. A questo risultato contribuisce il maggior numero di donne che fa la mammografia, anche se con forte squilibrio tra nord (85 per cento) e sud (50 per cento), come è per tutti gli screening preventivi (il 70 per cento della popolazione del nord contro il 30 di quella del sud). Ma la diminuzione della mortalità è conseguenza anche del miglioramento delle terapie grazie ai farmaci cosiddetti "intelligenti"».

I nuovi casi continuano invece ad aumentare di circa il 2% all'anno, un dato anche stavolta caratterizzato da una notevole differenza tra nord e sud: nel 2002 nelle regioni settentrionali su 120 mila abitanti si sono registrati in media 120 nuovi casi, mentre nel Mezzogiorno ne sono stati segnalati 80 (Airbum - associazione italiana registri tumori italiani).

A differenza dell'Italia, negli Stati Uniti (in particolare nel nord della California), a partire dal 2002 è stata segnalata un'inversione di tendenza con la riduzione di ben il 10% dell'incidenza del tumore della mammella. Perché, solo in America? Secondo gli studiosi il decremento sarebbe da correlare alla netta diminuzione della Terapia ormonale